









Federica Nobilio

Se i gatti hanno nove vite, il “gatto” della politica di Albano dimostra di averne anche di più. Sembrano lontani anni luce gli anni in cui saliva sui palchiariccini un giovanissimo ed impacciato Marco Silvestroni, sostituiti dal profilo di un politico che, in qualsiasi modo la si pensi, ha fatto strada, dimostrando una capacità di sopravvivenza politica ed una dinamicità, compresa un pizzico di buona sorte e buone amicizie in alto, che non guastano maie non sono un difetto, a quei tempi insospettate persino dai più stretti alleati e mentori. L'operazione che si è consumata oggi però, quella che ha portato l'ex candidata Sindaco del Movimento Cinque Stelle di Albano nello scorso maggio Federica Nobilio ad aderire al comitato di sostegno a Giorgia Meloni, pomposamente chiamato “Terra Nostra”, merita la standing ovation. Nessuno nei comunicati ufficiali dirà che Silvestroni c'entri nulla nell'operazione, che è tutta spontanea, o al massimo legata all'ex deputato grillino Walter Rizzotto, da poche settimane passato con l'ex leader della destra giovanile, ma la realtà è che è un passaggio politico che il portavoce provinciale di Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale, può vantare, proprio nella sua città. Un grillino, candidato Sindaco, che passa a destra con la Meloni, non è cosa da tutti i giorni ed è, di fatto, una notizia che travalica i confini cittadini e, siamo certi, farà salire, di molto, le già alte quote di rango che Silvestroni ha nell'ambito del gruppo meloniano-rampelliano. Chapeau.

Per restare a destra, però, un noto esponente della medesima, il Cav. Benito Mussolini soleva dire che: “Michelangelo se invece di avere il marmo da plasmare avesse avuto l'argilla, sarebbe diventato un vasaio” e non l'artista che conosciamo. Ecco perchè se pur ottimamente dotato, neppure a Silvestroni riescono i miracoli, e si deve acconciare con il materiale umano che offre il momento per far crescere il suo movimento politico.

Certo perchè l'ex pasionaria grillina Federica Nobilio, ha un curriculum politico piuttosto sui generis, oltre che assai rapido nell'ascesa. Nel 2010 la si ricorda Segretaria del Circolo del Partito Democratico di Albano centro, quindi assunta nella segreteria del Sindaco Marini, da cui si è allontanata, per abbracciare le posizioni più a sinistra di parte del Movimento No-Inc, finendo poi candidata Sindaco per il Movimento di Beppe Grillo, che le ha permesso di entrare a Palazzo Savelli da Consigliere Comunale, baipassando le forche caudine di mamma preferenza.



Piuttosto travagliata anche la sua vita politica pentastellata, visto che per ottenere la candidatura a Sindaco si è dovuti ricorrere alle carte dei regolamenti che hanno estromesso dalla corsa alla testa dei grillini Emiliano Bombardieri, reo di aver incassato una denuncia per un presidio davanti la discarica di Ronciigliano. Chissà se Casaleggio ora si sarà pentito di certe manie leguleie.

